

DELIBERAZIONE N. 21 della Seduta di GIUNTA CAMERALE N° 3 del 24 aprile 2020

OGGETTO: FONDO RISORSE DECENTRATE EX ART. 67 DEL CCNL DI COMPARTO 2016-2018 PER L'ANNO 2019: COSTITUZIONE.

Sono presenti :

PIGLIACELLI MARCELLO

D'AMICO GUIDO

DI GIORGIO COSIMO

MORINI ANTONIO

SCAPPATICCI CRISTINA

TROTTO GINO

Presidente

Settore Servizi alle Imprese

Settore Artigianato

Settore Commercio

Settore Agricoltura

Settore Cooperative

Sono assenti:

D'ONORIO MARIA GRAZIA

POLICELLA LORETO

SPAZIANI PAOLO

Settore Industria

Settore Industria

Settore Commercio

Revisori dei conti

SERRA CARACCIOLO GAIA

CAPOCCETTA LUIGI

VECCHIO GAETANO

Presente

Presente

Assente

Segretario: Avv. Pietro Viscusi, Segretario Generale, coadiuvato, ai sensi dell'art. 28, c. 1 lett. n dello Statuto, dal Dr. Dario Fiore funzionario dell'Ente.

ACQUISITO il parere preventivo del Dirigente dell'Area Anagrafica - Certificativa, sotto il profilo tecnico e di legittimità

ACQUISITO il parere preventivo del Dirigehte dell'Area Amministrativo - Promozionale, sotto il profilo della regolarità contabile......

Il Segretario generale riferisce:

Con la deliberazione n. 65 del 3/12/2019, questa Giunta ha costituito in via provvisoria il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale dipendente per l'anno 2019.

La struttura del Fondo è la stessa di quella utilizzata per la costituzione definitiva del Fondo 2018, che tiene in considerazione le innovazioni introdotte dal Contratto collettivo nazionale di lavoro di comparto per il triennio 2016-2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018.

P



Unica variazione di cui tener conto rispetto al Fondo per l'anno 2018 è la presenza di € 4.076,80 derivanti dall'importo unitario di € 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31/12/2015, secondo quanto recato dall'art. 67, comma 2, lett. A) del citato contratto collettivo nazionale del 21/5/2018, che dispone espressamente che la decorrenza sia solo a partire dall'anno 2019.

Rispetto alla deliberazione n. 65/2019, inoltre, vengono valorizzate nella presente costituzione tutte le risorse variabili che maturano entro l'anno di riferimento: in tale novero rientrano quelle derivanti dallo svolgimento di attività per conto terzi, i rimborsi della Regione Lazio per il salario accessorio pagato al personale camerale assegnato alla Commissione Provinciale dell'Artigianato e le risorse correlate al raggiungimento degli obiettivi di Ente.

Per tale ultima voce, è da sottolineare che l'importo previsto è quello massimo attribuibile in funzione del tetto rappresentato dal Fondo per l'anno 2016, indipendentemente da quello che sarà effettivamente riconosciuto dalla Giunta camerale a fronte del grado di raggiungimento degli obiettivi collegati alla Performance 2019.

L'imminente accorpamento della Camera di Commercio di Frosinone con quella di Latina, infatti, suggerisce di stabilire già da ora gli importi dei Fondi del personale, dirigente e non, per gli anni 2019 e 2020, in considerazione della necessità di disporre di una stima di massima al momento della costituzione della nuova Camera di Commercio di Frosinone-Latina. Quest'ultima, infatti, dovrà dotarsi di un Fondo dirigenti e di un Fondo del personale non dirigente, derivanti dalla sommatoria dei Fondi delle due Camere accorpate.

Successivamente, quando saranno disponibili i dati definitivi, i predetti Fondi verranno verificati in relazione agli importi derivanti dalla valorizzazione esatta delle partite non ancora conoscibili ad oggi.

Alla luce di quanto esposto, le voci che alimentano il Fondo per l'anno 2019 per il personale camerale sono le seguenti:





	CCIAA FROSINONE	RISORSE DECENTRATE COSTITUZIONE FONDO ANNUALITA' 2019	
	RISORSE PARTE FISSA	· Ngr	
	ARTICOLO 67 CCNL 21.5.2018	TIPOLOGIA	
A	COMMA 1	risorse indicate nell'art. 31, co. 2, ccnl 22.1.2004, riferite al 2017 (come certificate dal collegio dei revisori), comprensive di: - incrementi ex art. 32, co.1, stesso CCNL - (per le Camere che avevano i parametri e lo hanno fatto) incrementi a) ex art. 32 cit., commi 4 e 7 (queste ultime se stanziate e non utilizzate, nel 2017, per finanziare alte professionalità; in tal caso vanno inserite nella sottostante lett. B); b) ex art. 4, comma 4, ccnl 9.5.2006 c) ex art. 8, comma 5, ccnl 11.4.2008 - risorse che hanno finanziato quote indennità comparto di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c) ccnl 22.1.2004 (n.b. si veda anche nota 2 per ria cessati ante 1.1.2017)	270.103,54
В	COMMA 1	(a detrarre) risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2017 per i titolari di p.o. e le a.p. (incluso lo 0,20% monte salari 2001 se destinato, come detto, alle alte professionalità)	77.468,52
E	IMPORTO UNICO CONSOLIDATO EX COMMA 1	risultante dalla differenza tra i due importi sovrastanti (E=A-B)	192.635,02
EE	COMMA 2 LETT. A)	(dal 2019) € 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31.12.2015 (49, escluso il dirigente)	4.076,80
F	COMMA 2 LETT. B)	importo pari alle differenze degli incrementi contrattuali, a regime, tra posizione economica iniziale e posizioni economiche successive di ogni categoria	5.678,40
G	COMMA 2 LETT. C)	importo integrale (13 mensilità) ria ed assegni ad personam corrisposti al personale cessato negli anni 2017 e 2018 (la RIA del personale cessato sino al 2017 è compresa nell'importo unico storicizzato)	7.283,38



 H	COMMA 2 LETT. E)	importi necessari, a regime, per trattamento accessorio personale trasferito, anche in ambito associativo o per delega/trasferimento di funzioni (necessario vi sia corrispondente riduzione delle risorse stabili presso enti di provenienza)	0,00
ı	COMMA 2 LETT. G)	importo corrispondente a stabile riduzione delle risorse destinate alla corresponsione di compensi per lavoro straordinario	30.000,00
L	COMMA 2 LETT. H) E COMMA 5 LETT. A)	incremento risorse necessarie per salario accessorio e variabile di personale assunto su posti di nuova istituzione a seguito di rideterminazione della dotazione organica (n.b. diverse da quelle inglobate nell'importo unico di cui alla lett. A)	0,00
LL	ART. 15, COMMA 7, CCNL 21.5.2018	incremento per effetto riduzione risorse destinate alle p.o.	0,00
		ulteriori risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	0,00
М	TOTALE RISORSE PARTE FISSA	(M=E+F+G+H+I+L+LL) dal 2019 + EE	239.673,60
	RISORSE PARTE VARIABILE (3)		
	ARTICOLO 67 CCNL 21.5.2018	TIPOLOGIA	
N	COMMA 3 LETT. A)	introiti acquisiti secondo la disciplina ex art. 43, co.4, l. n. 449/1997 (limiti procedurali e quantitativi previsti nello stesso articolo), secondo le causali introdotte da art. 4, comma 4, ccnl 5.10.2001	9.186,46
0	COMMA 3 LETT. B)	quota risparmi conseguiti e certificati per effetto di piani di razionalizzazione (art. 16 commi 4-6 d.l. 98/2011) riferiti all'annualità precedente ed in questa conclusi (rimborsi dalla Regione)	18.927,04
Р	COMMA 3 LETT. C)	risorse previste da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici in favore del personale (compensi Istat, secondo le modalità di cui all'art. 70-	0,00
		ter)	
Q	COMMA 3 LETT. D)	frazioni ria personale cessato infrannualmente nel 2018, non corrisposte in tale anno (2)	1.202,30







*	CONFRONTO PER L'EVENT	UALE RIDUZIONE DA OPERARE RISPETTO AL 2016	0,00
KK	AMMONTARE RISORSE DESTINATE NEL 2017 A PP.OO. E AA.PP.	importo di cui alla lett. B, risorse parte fissa	77.468,82
К	CONSISTENZA COMPLESSIVA FONDO CCI ANNUALITA' 2019 (totale risorse parte fissa escluse le PP.OO.+ totale risorse parte variabile-decurtazioni)		312.878,35
YY Y	ART. 67, COMMA 3, LETT. K) CCNL 21.5.2018	riduzione componente variabile pro-rata per effetto di trasferimenti nell'anno di personale ad altri enti	0,00
YY	ART. 67, COMMA 2, LETT. E) CCNL 21.5.2018	riduzione componente stabile per effetto di trasferimenti di personale ad altri enti	0,00
Y	ART. 1, COMMA 236 l. n° 208/2015	importo pari alle riduzioni proporzionali operate, con riferimento all'anno 2016, per cessazioni di personale (N.B. se non già assorbita negli importi esposti sub A) parte fissa) benché abrogato, l'articolo viene esplicitato per chiarezza	11.210,19
w	ART. 1, COMMA 456 I. n° 147/2013	importo pari alle riduzioni proporzionali operate, con riferimento all'anno 2014, per cessazioni di personale	22.502,41
	VARIABILE DECURTAZIONI		
	TOTALE RISORSE PARTE	utilizzate nell'anno precedente (Z= SOMMA da N a V inclusi)	106.917,35
	COMMA 1, ULTIMO PERIODO	quota risorse parte stabile (art. 67, commi 1 e 2) non	0,00
	ARTICOLO 68 CCNL 21.5.2018		
υ	COMMA 3 LETT. K)	risorse necessarie a pagare il pro-rata del trattamento accessorio del personale trasferito in corso d'anno anche per delega/trasferimento di funzioni (necessario vi sia corrispondente riduzione delle corrispondenti risorse variabili presso enti di provenienza)	0,00
т	COMMA 3 LETT. I) E COMMA 5 LETT. B)	risorse correlate ad obiettivi di ente, definiti nel piano performance o altri strumenti programmazione (importo massimo attribuibile degli € 40.000,00 teorici, stante il tetto Fondo 2016)	18.636,00
S	COMMA 3 LETT. H) E COMMA 4	risorse fino ad un massimo dell'1,2% monte-salari 1997, dirigenza esclusa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa (eventualità verificata in sede di contrattazione integrativa)	12.142,16





	Risorse per l'anno 2016, (decurtate, depurate e ridotte) costituente il limite non	
	superabile: € 324.581,95 (comprensive delle risorse destinate alle PP.OO. e depurate degli	
l	importi da non considerare a norma della Circolare MEF n. 19 del 24/4/2017, "non sono	
*	ricomprese dal confronto le somme derivanti da economie Fondo anno precedente, così	324.581,95
	come le risorse del Fondo per lo straordinario non utilizzate nell'anno precedente e le	
	risorse conto terzi individuale e conto terzi collettivo"), calcolate le decurtazioni per le	
	cessazioni avvenute (ex art. 23, comma 2, D.Lgs. n° 75/2017 ed art. 67, comma 7, CCNL)	
	Risorse per l'anno 2019 da considerare per il confronto € 324.581,82 [(comprensive delle	
	risorse per le PP.OO., decurtate e depurate degli importi da non considerare ai sensi della	
	citata Circ. MEF n. 19 e della sentenza della Corte dei conti n. 19/2018), derivanti da:	
	€ 307.386,92 (risorse di parte stabile + PP.OO ~ 4.076,80 e € 5.678,40 da non considerare	324.581,82
	per il confronto) + € 50.907,50 [risorse di parte variabile comprese nel confronto (€	
	18.927,04 + € 1.202,30 + € 12.142,16 + € 18.636,00)] - € 33.712,60 (totale decurtazioni anni	}
	2014 e 2016)	
\Box		
	RIDUZIONE DA OPERARE RISPETTO AL LIMITE 2016	0,00
	CONSISTENZA COMPLESSIVA FONDO CCI ANNUALITA' 2019: totale risorse parte fissa	
K	(escluse le PP.OO e comprese quelle non soggette a confronto) + totale risorse parte	312.878,35
	variabile-decurtazioni per cessazione personale anni 2014 e 2016	
	AMMONTARE RISORSE DESTINATE	77 460 02
KK	NEL 2017 A PP.OO. E AA.PP. importo di cui alla lett. B, risorse parte fissa	77.468,82

* Il confronto tra il Fondo 2016 ed il Fondo 2019 è reso obbligatorio dal vigente art. 23, 2° c., del D. Lgv. 25 maggio 2017, n. 75, che recita: "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data, l'articolo 1, comma 236, della Legge 8/12/2015, n. 208 è abrogato. Per effetto di tale norma, quindi, l'importo del fondo relativo all'anno 2016 rappresenta un limite invalicabile e non si deve procedere alla decurtazione dell'ammontare delle risorse in proporzione all'eventuale riduzione del personale in servizio."

Dal confronto emerge che, essendo le risorse per l'anno 2016 (depurate, decurtate e comprensive delle PP.OO.) di € 324.581,95 e quelle per il 2019 (depurate, decurtate e comprensive delle PP.OO) di € 324.581,82, non è necessario operare alcuna riduzione per far sì che non si violi il dettato del richiamato art. 23, 2° c., del D. Lgv. 25 maggio 2017, n. 75.

H

M



Per una più immediata lettura del confronto:

RIEPILOGO DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ANNO 2016 (LADDOVE LE SOMME NON ASSOGGETTATE A CONFRONTO SONO STATE BARRATE)

Risorse aventi carattere di certezza, s - art. 31, c. 2, del CCNL 22/01/04 - incrementi per specifiche disposizion - RIA personale cessato nell'anno 20 TOTALE I	ni dei CC.CC.NN.L.	€_	243.254,99 19.491,07 5.366,66 268.112,72
Risorse integrative aventi caratteris c. 3, del CCNL 22/01/04:	tiche di eventualità e di variabilità ex art. 31,		
·	, lett. d) (escluse dalla Circolare MEF n. 19/2017)	€	
art. 1 5, c. 1		€	
art. 15, c. 1	I, lett. m) (escluse dalla Circolare MEF n. 19/2017)	€	78.730,45 *
art. 15, c. 2	2	€	12.142,16
art. 15, c. 5	5	€	40.000,00
Residuo Fondo anno 2015 (art. 31, c.	5 del CCNL 22/1/04) (escluse dalla Circolare MEF n. 19/2017)	€	10.651,72*
	ELLE RISORSE VARIABILI (VALORE DEPURATO)	€	67.679,42
Totale Fondo 2016 depurato degli imp Importo decurtazioni per le cessazion TOTALE FONDO 2016 DEPURATO I		€_	35.792,14 - 11.210,19 = 24.581,95

RIEPILOGO DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ANNO 2019 comprese le risorse per le pp.oo, per omogeneità nel confronto con il fondo 2016 nel quale tali risorse erano ancora ricomprese

(LADDOVE LE SOMME NON ASSOGGETTATE A CONFRONTO SONO STATE BARRATE)

Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità ex art 67, CCNL 21/5/2018: - comma 1 (importo unico consolidato comprese le PP.OO.) - comma 2, lett. a) (escluse dal confronto dalla sent. della Corte dei conti, n. 19/2018) - comma 2, lett. b) (escluse dal confronto dalla sent. della Corte dei conti, n. 19/2018) - comma 2, lett. c) - comma 2, lett. g)	€ 270.103,54 € 4.076,80 € 5.678,40 € 7.283,38 € 30.000,00
TOTALE DELLE RISORSE STABILI (VALORE DEPURATO)	€ 307.386,92
Risorse integrative aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità ex art. 67 CCNL 21/5/2018: - comma 3, lett. a) (escluse dalla Circolare MEF n. 19/2017) - comma 3, lett. b) - comma 3, lett. e) (escluse dalla Circolare MEF n. 19/2017) - comma 3, lett. e) (escluse dalla Circolare MEF n. 19/2017) - comma 3, lett. h) e comma 4 - comma 3, lett. i) e comma 5 lett. b) - comma 3, lett. k) Residuo Fondo anno 2018 (art. 68, c. 1, u.p.) (escluse dalla Circolare MEF n. 19/2017)	€ 9.186,46 € 18.927,04 € 1.202,30 € 46.823,39 € 12.142,16 € 18.636,00 € 0,00 € 0,00
TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI (VALORE DEPURATO)	€ 50.907,50

H

Ø



Totale risorse 2019 depurate degli importi da non considerare Importo delle decurtazioni per le cessazioni avvenute nel 2014 e 2016 TOTALE RISORSE 2019 DEPURATE E DECURTATE PER LE CESSAZIONI DI PERSONALE

€ 379.658,42 € 33.712,60 € 324.581.82

Essendo le Risorse, depurate e decurtate, 2016 pari ad € 324.581,95 e l'importo correlato per il 2019, al lordo delle risorse PP.OO., pari ad € 324.581,82, non si deve operare alcuna riduzione.

Pertanto, considerato che alcuna riduzione va operata ai sensi del richiamato art. 23, 2° c., del D. Lgv. 25 maggio 2017, n. 75 sulle Risorse per l'anno 2019, riepilogati tutti gli importi afferenti al Fondo per tale anno, risulta che il totale delle risorse di pertinenza del personale non dirigente e non P.O. è di € 312.878,35, derivanti da: totale non depurato di tutte le risorse ad oggi quantificate per l'anno 2019, meno il totale delle decurtazioni per cessazioni di personale, meno le risorse per le PP.OO.

Al termine

LA GIUNTA CAMERALE

VISTO l'art. 31, commi 2 e 3 del CCNL sottoscritto il 22/1/2004, concernente la quantificazione delle risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale del comparto delle Regioni ed Autonomie locali, che stabiliva che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art. 32, dovevano essere cristallizzate in un unico importo confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi (€ 270.103,54);

PRESO ATTO del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Regioni ed Autonomie locali sottoscritto in data 21 maggio 2018 che ha introdotto, tra l'altro, una nuova disciplina delle disposizioni relative alla costituzione del Fondo delle risorse decentrate per il personale camerale;

VISTO, in particolare, l'art. 67 del citato CCNL 21/5/2018, che ha elencato in modo analitico le diverse voci contrattuali da considerare per la costituzione del Fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente, distinguendo tra quelle destinate a finanziare la parte fissa del Fondo da quelle destinate a finanziarne la parte variabile;

CONSIDERATO che, a norma del primo comma del citato art. 67 del CCNL 21/5/2018, va escluso dal Fondo delle risorse decentrate l'importo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative nell'anno 2017, pari ad € 77.468,52 riducendosi, per l'effetto, il richiamato importo cristallizzato ad € 192.635,02;

CONSIDERATO che sul fondo delle risorse annualmente destinate al lavoro straordinario sono intervenute due diverse stabilizzazioni: - la prima, di € 30.000,00, sulla base

#

Ø



dell'accordo decentrato integrativo sottoscritto con le OO.SS. in data 21 febbraio 2006, ora confluite nell'importo unico consolidato sopracitato; - la seconda, operata ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. g) del CCNL 2016-2018, di ulteriori € 30.000,00, stabilizzati per la prima volta nella costituzione del Fondo per l'anno 2018;

VERIFICATO, così, che per effetto delle due descritte stabilizzazioni, il fondo delle risorse destinate al lavoro straordinario passa, da € 130.250,00 ad € 70.250,00 annui;

CONSIDERATI gli importi riconosciuti dal predetto art. 67, comma 2, lett. a) (€ 4.076,80 derivante dall'importo unitario di € 83,20 per ciascun dipendente in servizio al 31/12/2015), lett. b) (€ 5.678,40 per effetto della differenza degli incrementi contrattuali tra la posizione economica iniziale e quella successiva di ogni categoria) e lett. c) (€ 7.283,38, quale importo integrale, per 13 mensilità, della RIA e degli assegni ad personam corrisposti al personale cessato negli anni 2017 e 2018);

CONSIDERATI, altresì, gli importi riconosciuti dal medesimo art. 67 del CCNL 21/5/2018, comma 3:

- lett. a) (€ 9.186,46, per attività che non rientrano fra quelle istituzionali (attività commerciali) (il 50% del totale è economia di bilancio), a norma dell'art. 43, cc.3 e 4, della L. 449/97, depurati delle spese sostenute per generarli ed al netto degli oneri sociali e dell'IRAP: [affitto sala conferenze = € 731,89 (50% di € 1.620,00 oneri riflessi pari ad € 156,21); concorsi a premio = € 950,40 (30% dell'imponibile € 3.168,00 ex determinazione dirigenziale n. 237/2004); € 948,75 (50% del contributo di € 2.100 dato dalla Banca Popolare del Cassinate per sponsorizzazione); € 6.674,01 per il Progetto Excelsior 2018-2019 (50% dell'importo di € 14.772,46 incamerato per lo svolgimento dell'indagine determinazione dirigenziale 177 del 4/4/2017); € 515,77 (compenso di € 639 erogati da altre Amministrazioni per svolgimento attività da parte di personale dipendente) € 634,36 di IRAP];
- lett. b) (18.927,04, a titolo di rimborso, ex art. 15, c. 1, lett. k), del CCNL 1/4/1999, da parte della Regione Lazio del salario accessorio del personale assegnato alla Commissione provinciale per l'artigianato, sulla base della convenzione vigente e per la quale la CCIAA ha assunto il personale richiesto (comprende tutte le indennità pagate nell'anno 2019 e la produttività riferita alla performance 2018, liquidata nell'anno 2019. L'appostamento di tali importi è stato oggetto di verifica da parte degli Ispettori dell'IGF nell'anno 2009 e non ha dato luogo a rilievi (v. paragr. 4.4.1.2. della Relazione IGF), in quanto il personale assegnato alla CPA era di nuova e dedicata assunzione);
- lett. d) (€ 1.202,30 per frazioni della RIA del personale cessato infrannualmente nel 2018, non corrisposte in tale anno;

H

X)



- lett. e) (€ 46.823,39 a titolo di risparmio una tantum derivante dall'applicazione della disciplina dello straordinario, di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999, detratti gli importi nel tempo stabilizzati (€ 60.000,00) e quelli versati al personale per lo svolgimento di lavoro straordinario e Banca delle ore (€ 23.426,61), da cui: 130.250,00 60.000,00 23.426,61= 46.823,39);
- lett. h) (€ 12.142,16 quali risorse fino ad un massimo dell'1,2% monte-salari 1997, dirigenza esclusa, ove nel bilancio dell'Ente sussista la relativa capacità di spesa. L'importo è contemplato dall'art. 8, c. 1, del CCDI 2018 e dall'art. 8, c.1 del CCDI 2019-2021, ove si legge: "In applicazione di quanto previsto dall'art.67, comma 4, del CCNL del 21/5/2018, le parti concordano, verificata la disponibilità di spesa nel bilancio camerale e l'osservanza dei vincoli derivanti dalle norme vigenti in materia di tetto massimo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico del personale, di integrare annualmente la parte variabile del Fondo risorse decentrate di un importo dell'1,2% del monte salari per l'anno 1997, equivalente ad € 12.142,16....");
- lett. i) (€ 18.636,00, quali risorse correlate ad obiettivi di ente, definiti nel piano della performance. Al momento non è contabilizzabile l'ammontare esatto del compenso che riconoscerà la Giunta camerale in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi di Ente, verificabile solo dopo l'approvazione della Relazione sulla performance per l'anno 2019. L'importo teorico massimo è di € 40.000,00, ma, verificato il tetto del Fondo per l'anno 2016, in effetti, a prescindere da quello che sarà l'importo riconosciuto dalla Giunta, sul presente Fondo 2019 non potranno essere appostati più di € 18.636,00);

RILEVATO l'importo delle decurtazioni da operare per cessazioni di personale, dall'anno 2014 per € 22.502,41 e dall'anno 2016 per € 11.210,19;

VISTO l'art. 23, 2° c., del D. Lgv. 25 maggio 2017, n. 75, che recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.";

VERIFICATO dal confronto delle risorse - depurate degli importi da non considerare, decurtate e comprensive dell'importo destinato alle PP.OO - per l'anno 2016 (€ 324.581,95) con quelle per il corrente anno 2019 (€324.581,82) che non è necessario operare alcuna riduzione del fondo 2019 per far sì che non sia violato il dettato del richiamato art. 23, 2° c., del D. Lgv. 25 maggio 2017, n. 75;



ACQUISITI sul presente provvedimento il parere favorevole reso dal Dirigente dell'Area Anagrafica Certificativa in ordine al profilo tecnico e della legittimità e dal Dirigente dell'Area Amministrativo promozionale in ordine alla regolarità contabile;

ACQUISITA la positiva certificazione del Fondo resa dal Collegio dei revisori con nota acquisita al prot. n. 3690 del 24/4/2020.

all'unanimità

DELIBERA

- di costituire in via definitiva il Fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente per il corrente anno 2019 in € 312.878,35, come da prospetto in atti.

L'onere complessivo farà carico alle approvazioni di spesa imputate per il criterio della competenza economica sul Bilancio d'esercizio 2019, ai conti 321000 (retribuzione ordinaria), 321006 (compenso produttività) e 321012 (indennità varie).

Il presente provvedimento viene confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE (AVV. PIETRO (SCUSI)

ET/